REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

DEL DIRIGENTE ARCH. LEONARDO DAMICO

Tra

l'ing. Calogero Foti, nato a [redacted], domiciliato per la carica in viale Campania 36/a Palermo, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,

e

- arch. Leonardo Damico, nato a [redacted] residente a [redacted] dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale,

Premesso che

- con la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, sono state approvate, tra l'altro, le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

- con legge regionale 3 dicembre 2003 n.20 art. 11, sono state tra l'altro, individuate le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali;

- con il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007; sono stati regolamentati tra l'altro gli istituti relativi al trattamento

giuridico-economico dei dirigenti;

- con la legge n. 190 del 6 novembre 2012 e s. m. e i. sono state introdotte disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato approvato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo l della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nonché gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;

- con D.P. Reg. 8/GAB 31 gennaio 2020 è stato aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

- con Regolamento (UE) 2016/679 e relativa deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche, è stato adottato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

- con L.R. 15 Aprile 2021 n. 9 è stata approvata la Legge di stabilità anno 2021;

- con L.R. 15 Aprile 2021 n. 10 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023;

- con D.P. Reg. n. 12 del 27/6/2019 è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

- con D.P. Reg. n. 2805 del 19/06/2020 è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 3 ottobre 2016 sono stati approvati i "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3 ";

- l'Area 1 "Affari Generali" è collocata, ai sensi dell'art. 64 del vigente CCRL dell'Area dirigenziale nella fascia con range economico compreso tra € 15.494,00 e € 23.240,00);

- con D.D.G.. 985 del 9 agosto 2019 Il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016, ha valutato le postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo all' Area 1 "Affari Generali" **n. 9 (nove)** delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;

- in forza dell'adozione dei criteri di pesatura di cui al predetto D.D.G.. 985/2019 e delle assegnazioni finanziarie di cui alla nota n. 101918 del 12 settembre 2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, la retribuzione di parte variabile assegnata all' Area 1 "Affari Generali" è pari a € 23.240,00;

- l'arch. Leonardo Damico ha rilasciato apposita dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;

- con D.D.G. n. 188 del 8 aprile 2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito all'arch. Leonardo Damico l'incarico di dirigente responsabile dell'Area 1 "Affari Generali"; il trattamento economico accessorio specificato all'art. 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul fondo di cui all'art. 66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

- con circolare prot. n. 83253 del 10 giugno 2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi, al 31 dicembre 2023 .

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ing. Calogero Foti conferisce all'arch. Leonardo Damico, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale che accetta, l'incarico di dirigente responsabile dell'Area 1 "Affari Generali".

Art. 2

Il presente contratto ha durata biennale nel rispetto dell'art.36 del CCRL area dirigenti e decorre dal 12 aprile 2021, data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni e scade il 31 dicembre 2023 salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Art. 3

L'arch. Leonardo Damico, nella qualità di dirigente responsabile dell'Area 1 "Affari Generali". del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 10/2000, nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale anche delegate dal Dirigente Generale.

Egli è inoltre responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della struttura

assegnata in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa ed individuale (SMVP) adottato con D.P. Reg. n. 517/GAB del 20 marzo 2019 e integrato con D.P. Reg. n. 539 del 30 aprile 2019.

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'arch. Leonardo Damico si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia;

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 e al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Art. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'arch. Leonardo Damico è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente CCRL per l'area della dirigenza regionale della III fascia. Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante all'arch. Leonardo Damico è pari a € 23.240,00 (euro ventitremiladuecentoquaranta/00) annui.

Tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

Art.6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi annuali, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e parte variabile di cui all'articolo 5.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi di cui al SMVP

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale.

Art.7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

Art. 8

All'arch. Leonardo Damico, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dal CCRL dall'area della dirigenza. Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

Art. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 10

In relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto l'arch. Leonardo Damico osserverà tutte le prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) adottato dall'Amministrazione regionale siciliana.

Inoltre, in attuazione della pertinente misura del PTPCT, riguardante le attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage - Revolving Doors), nei tre anni successivi all'eventuale cessazione dal rapporto di pubblico impiego è fatto divieto all'arch. Leonardo Damico di svolgere attività lavorativa, di tipo subordinato

od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico di cui al presente contratto.

Art. 11

Ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018 l'arch. Leonardo Damico assume inoltre le funzioni di sub-Responsabile dei trattamenti di dati personali indicati nel D.A n. 52/GAB del 07/06/2019 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti è stato nominato Responsabile del Trattamento, attinenti la materia trattata dalla struttura affidata riportati nel vigente registro del Responsabile del trattamento dei dati personali.

L'arch. Leonardo Damico provvederà, nell'ambito di competenza della struttura affidata, alla nomina degli incaricati del trattamento dei dati personali, mediante apposito atto di designazione e a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali per conto del Titolare è effettuato conformemente al GDPR, che garantisce la tutela dei diritti dell'interessato e che rispetta il principio di proporzionalità, trattando i dati personali nella misura necessaria e sufficiente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini.

In particolare l'arch. Leonardo Damico dovrà informare il Responsabile dei trattamenti dei dati personali, senza ingiustificato ritardo, di ogni violazione della sicurezza dei dati personali, mantenere la riservatezza relativamente a tutte le informazioni di cui è venuto a conoscenza, curare la direzione, il coordinamento e il

controllo sui soggetti incaricati, inclusa la formazione e l'informazione sul corretto trattamento dei dati personali, gestire il consenso degli interessati, informandoli in maniera trasparente sulle modalità di gestione e di protezione dei relativi dati personali trattati, gestire le richieste degli interessati, assistere il Responsabile in tutti i suoi adempimenti relativi al GDPR e fornirgli informazioni funzionali alla sintesi dell'analisi del rischio e alla valutazione d'impatto.

Inoltre l'arch. Leonardo Damico ha l'onere di collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali nell'attuazione di audit e ispezioni volte alla verifica dell'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR.

Art. 12

L'arch. Leonardo Damico si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013.

Art. 13

E' facoltà dell'arch. Leonardo Damico recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art. 45 comma 4 CCRL).

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte dell'arch. Leonardo Damico, ove non sussistono motivate e documentate ragioni ostative alla risoluzione anticipata.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 14

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1 del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

Art. 16

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Il presente contratto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale. Nel caso in cui le firme digitali sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

Il Dirigente Generale del Dipartimento. Il Dirigente di III fascia

Firmato digitalmente da CALOGERO FOTI Data: 2021.05.05 15:10:28 +02'00'

LEONARDO DAMICO

Firmato digitalmente da LEONARDO DAMICO Data: 2021.05.04 12:54:37 +02'00'

Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato) e 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico).

Il Dirigente di III fascia

LEONARDO DAMICO

Firmato digitalmente da LEONARDO DAMICO Data: 2021.05.04 12:55:18 +02'00'